



<< Logo aziendale >>

	Manuale
	Procedure
✓	Modulistica e allegati
	Istruzioni
	Diagrammi di flusso

4 Descrizione del rischio stress lavoro correlato

Per chi lavora ogni giorno a contatto diretto con persone, i fattori di fatica e di malessere fisico sono associabili alle problematiche connesse a tali contatti o alla responsabilità nei confronti di terzi, o ancora all'ambiente o all'organizzazione del lavoro.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito la salute come uno stato di benessere completo fisico, mentale e sociale. La salute deve essere pertanto intesa non solo come assenza di malattia, ma anche come possibilità di utilizzare al massimo le proprie attitudini fisiche e psichiche.

Lo stress è una condizione che può essere accompagnata da disturbi psicologici, disfunzioni di natura fisica, che possono comportare addirittura un impatto sociale negativo. Generalmente un individuo può sostenere una esposizione di breve durata alla tensione, e tale esposizione potrebbe persino essere considerata positiva: ma sicuramente avrà maggiori difficoltà a sostenere la stessa esposizione a "fattori stressanti" per lunghe durate. Inoltre, persone diverse possono reagire diversamente a situazioni simili e lo stesso individuo può reagire diversamente di fronte a situazioni simili in momenti diversi della propria vita: ciò fa supporre che, prima della manifestazione dello stress, lo stimolo venga elaborato attraverso processi cognitivi.

Lo stress può quindi ridurre drasticamente l'efficienza sul lavoro e può determinare un cattivo stato di salute.

Non tutte le manifestazioni di stress sul lavoro possono essere considerate come stress lavoro correlato. Esso può essere causato da fattori diversi come il contenuto del lavoro, l'eventuale inadeguatezza nella gestione dell'organizzazione del lavoro e dell'ambiente di lavoro, carenze nella comunicazione, etc.

I sintomi dello stress si manifestano come disturbi:

- A livello fisico (emicrania, disturbi gastrointestinali, variazione della pressione arteriosa, etc.)
- A livello comportamentale (abuso di alcool, farmaci, tabacco, droghe, etc.)
- A livello psicologico (disagio, ansia, irritabilità, depressione, etc.).

Il rapido cambiamento delle condizioni e delle caratteristiche del lavoro e le richieste sempre più pressanti sulle risorse personali ed emotive dei lavoratori hanno incrementato i fattori di disagio psicosociale. La costrittività organizzativa, la precarietà del posto di lavoro, l'incertezza dei ruoli e degli obiettivi personali ed aziendali, la mancanza di ricompense e di autonomia decisionale e l'esposizione ad agenti nocivi per la salute sono caratteristiche che possono indurre allo stress con gravi conseguenze sulla salute dei lavoratori.

Il lavoratore stressato assume un atteggiamento di fuga dal lavoro, di difficoltà nelle relazioni interpersonali e di decremento della performance. Forme di disagio psicologico legate allo stress da lavoro, se protratte nel tempo, diventano delle vere e proprie sindromi, quali la sindrome da corridoio, caratterizzata dalla mancanza di gestire le competenze lavorative e quelle private, e la sindrome da burnout, che colpisce soprattutto i lavoratori appartenenti alle professioni "di aiuto".

Un possibile esempio di condizione organizzativa stressogena è il mobbing, un fenomeno di emarginazione e di esclusione di un lavoratore da parte di colleghi o superiori, attraverso comportamenti aggressivi e violenti, per un periodo determinato di tempo con l'intenzionalità di estrometterlo dall'ambiente di lavoro.

Lo stress lavoro correlato rappresenta un effetto importante da sottoporre ad analisi, poiché produce effetti negativi sull'azienda in termini di impegno del lavoratore, prestazione e produttività del personale, incidenti causati da errore umano, turnover del personale ed abbandono precoce, tassi di presenza, insoddisfazione per il lavoro, potenziali

implicazioni legali.

5 Macro mansione e pericoli associati

Le persone esposte a tale rischio rientrano tutte all'interno della macro mansione "Impiegato di ufficio". Di seguito vengono riportati i pericoli, associati alle attività dell'impiegato di ufficio, che conducono al rischio stress lavoro correlato.

PERICOLI GENERANTI DISTURBI DA STRESS LAVORO CORRELATO	
MACROMANSIONE	PERICOLI ASSOCIATI
Impiegato di ufficio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristica del compito e contesto lavorativo ▪ Tempi di risposta (mail e comunicazioni in generale) ▪ Interfaccia uomo-macchina ▪ Condizioni ambientali di lavoro sfavorevoli o disagiate per presenza di rischio rumore, vibrazioni, microclima sfavorevole, esposizione a sostanze pericolose, etc. ▪ Organizzazione del lavoro e dei processi (orario di lavoro su turni, lavoro notturno, frequenti spostamenti fuori dall'azienda, etc.) ▪ Organizzazione aziendale (ruoli ed obiettivi non chiari, compiti e responsabilità non ben definiti) ▪ Esistenza di lavori ripetitivi, monotoni o legati a cicli vincolanti. <p>Tale percorso di individuazione deve tenere conto anche degli effetti che lo stress può avere qualora sia causa o concausa di infortunio o di malattia professionale; detti effetti possono essere evidenziati dai seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Andamento infortunistico della mansione con riferimento a periodi significativi (indicativamente ultimi 3 anni) ▪ Livello di assenteismo della mansione con riferimento a periodi significativi (indicativamente ultimi 3 anni) ▪ Eventuali contestazioni da parte dei lavoratori del gruppo mansionale, rese note anche per il tramite degli RLS, per attività connesse con il lavoro ▪ Eventuali richieste di visite mediche da parte dei lavoratori del gruppo mansionale correlate ai rischi professionali.